



COMUNE
DI SANTA
MARIA
MAGGIORE

Prot. 524

Santa Maria Maggiore, 2 FEB. 2017

Egr. Dott.
Marco Ortalda
Dirigente Territoriale DICCAP
Segreteria Regione Piemonte
A mezzo PEC
diccap-piemonte@pec.it

e, p.c. Sig. Prefetto del Verbano Cusio Ossola
Dott. Iginio Olita
A mezzo PEC
protocollo.pref.vb@pec.interno.it

Regione Piemonte
Sig. Dirigente Settore Polizia Locale
Dott.ssa Laura Di Domenico
A mezzo PEC
autonomieocali.polizialocale@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: avviso di concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di “Agente di Polizia Locale - Messo Notificatore – Autista Scuolabus – Cat. C” a tempo pieno e indeterminato.

Riscontro la Sua di pari oggetto con la quale vengono mosse censure al bando di concorso indetto da questa Amministrazione per meglio specificarle le esigenze e le necessità che ne hanno determinato la scelta, poiché l'assetto di un bando non può certo far trasparire le motivazioni sottese all'atto.

Come Le è noto, le difficoltà di bilancio e i vincoli assunzionali non consentono di far fronte, come si vorrebbe, alle reali esigenze e, come è altrettanto facilmente intuibile, un piccolo comune – specie se di montagna – deve far fronte alle problematiche con norme che sono spesso pensate per le grandi aree piuttosto che per gli innumerevoli piccoli Comuni di cui si compone il territorio italiano.

Non può certo sfuggire che diverse sono le situazioni in cui è chiamato ad operare l'appartenente a un Corpo di polizia Locale, per esempio della città di Torino, da quelle di Santa Maria Maggiore (in cui il Corpo non può essere costituito attesa la presenza attuale di un solo agente in organico) ove l'assenza, magari per malattia – o semplicemente per ferie – di due dipendenti conseguirebbero la paralisi totale del servizio di scuolabus con ripercussioni evidenti sull'intero sistema scolastico comunale. Né ci è dato assumere – giova rammentare che per una unità a tempo pieno cessata non è possibile assumere più unità a tempo parziale – un agente di polizia municipale e un autista di scuolabus, che peraltro verrebbe chiamato ad operare solo allorquando si verificasse l'assenza del personale predisposto, il che farebbe configurare quasi una sorta di contratto a chiamata.

Situazioni del tutto simili si riscontrano, peraltro, nella quasi totalità dei piccoli Comuni della Regione Piemonte.

Quanto sopra da un punto di vista di pura necessità.

Da un punto di vista giuridico occorre rammentare che, secondo costante giurisprudenza, anche in tema di pubblico impiego contrattualizzato (si veda, *ex multis*, Cassazione n. 17774/2006), mentre l'attività prevalente ed assorbente svolta dal lavoratore deve rientrare fra quelle previste dalla categoria di appartenenza, per motivate esigenze aziendali egli può essere adibito anche a compiti inferiori, se marginali rispetto a quelli propri del suo livello, ove si tratti di richieste di natura occasionale, motivate da effettive esigenze dell'impresa.

Come sopra si è già avuto modo di accennare, la mansione di autista scuolabus sarebbe occasionale e nei soli momenti di assenza dei soggetti attualmente chiamati a svolgere il predetto servizio. Il fatto poi che la mansione sia indicata nel bando non pregiudica quanto sopra, ma rappresenta, anzi, un atto di trasparenza poiché i partecipanti sono già resi edotti che potranno – occasionalmente – essere adibiti a questa specifica mansione, potendo quindi fin da ora decidere con serenità se parteciparvi o meno.

Per le suesposte ragioni non si ritiene di procedere ad annullare il bando così emesso.

È del tutto evidente che nel momento in cui il vincitore del concorso ritenesse di essere leso nelle sue mansioni lavorative, come previste segnatamente dal CCNL di comparto, allorché avrà preso servizio presso questa Amministrazione, egli potrà sollevare tutte le obiezioni del caso e se le mansioni ascrittegli saranno da lui ritenute oltre che inferiori anche prevalenti e comunque non occasionali, potrà tutelarsi nelle sedi opportune.

Ma fino a che ciò non si dovesse concretizzare rimaniamo nel campo delle ipotesi che non costituiscono diritti azionabili.

Ritenendo di avere argomentato con sufficiente approfondimento e con la speranza di avere chiarito ogni perplessità, nel rimare a disposizione per qualunque ulteriore richiesta si rendesse necessaria, sono a porgerLe i migliori saluti.



Responsabile del Servizio Personale
Dott.ssa Antonella Salina